Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek

nissimam.te osseruato d'alcuni popoli della
Scitia. I Magi fecero una legge, che à guisa
di bestie potessero gl'huomini prendere per mo-
glie le sorelle, e le proprie figliuole. queste
e molt'altre leggi empie, e profane, i filosofi
amatori delle solitudini introdussero nel mondo.
Io veram.te mi credo, che la consideratione delle
sudette leggi fosse quella che mouesse l'animo
d'Aristippo filosofo à dire, che l'uso era quello
che faceua l'honestà, e non già la natura.
E che ui par di Platone? Egli non si vergogna
nelli suoi libri della republica à introdur
Glauco à prouar con ragioni dimostratiue l'
ingiustitia esser più necessaria per l'aumento
e conseruatione delle republiche, che non
è la giustitia; argomentando l'ingiustitia
esser quella, che agrandisce e conserua le
republiche usurpando e violentemente ritenendo
l'altrui. Doue che la giustitia uuole